

Gestione del traffico veicolare durante il cantiere

Durante le fasi di cantiere sarà possibile gestire il traffico veicolare con una corsia per direzione, al fine di garantire un transito veicolare fluido. Nel corso della realizzazione del nuovo ponte di via Tatti, il traffico verrà dapprima disposto su due corsie nella parte centrale del ponte. Una volta realizzate le due nuove parti esterne del ponte, il traffico verrà spostato sui nuovi manufatti. In seguito si procederà alla demolizione e ricostruzione della parte centrale, così da ottenere un'unica struttura omogenea e con le larghezze necessarie. Durante il cantiere, il traffico veicolare sul ponte di via Tatti dovrà subire alcune interruzioni notturne e brevi interruzioni diurne fuori dagli orari di punta. **Seguiranno informazioni precise e puntuali.**

Fase 1, da marzo 2022 a febbraio 2023

Fase 2, da febbraio 2023 a dicembre 2023



Gestione del traffico lento durante il cantiere (2022)



(fonte: swisstopo)

Dal 15 aprile 2022, il traffico lento (ciclistico e pedonale) non potrà più usufruire del ponte di via Tatti. Durante tutta la durata del cantiere sarà sempre possibile usufruire della passerella esistente Bellinzona-Monte Carasso e a partire da giugno 2022 della nuova passerella della Torretta. Il trasporto pubblico rimane garantito.

Impressum

Editore

Ufficio federale delle strade USTRA
Filiale Bellinzona
Via C. Pellandini 2, 6500 Bellinzona
+41 58 469 68 17
bellinzona@astra.admin.ch

Testo e impaginazione

furrerhugi.ag
www.furrerhugi.ch

Immagini

Ufficio federale delle strade USTRA



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione delle costruzioni
Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona
+41 91 814 27 01
www.ti.ch/dc



www.astra.admin.ch



www.ti.ch/dt



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

Marzo 2022

info

A2: Semisvincolo di Bellinzona

Iniziano i lavori di un'opera fondamentale per la viabilità dell'agglomerato cittadino

Editoriale

Il Semisvincolo di Bellinzona, opera tanto attesa quanto necessaria, è un elemento fondamentale per la migliore gestione della mobilità veicolare in entrata e uscita dal settore urbano centrale dell'agglomerato di Bellinzona, grazie all'utilizzo dell'autostrada A2 quale strada di circonvallazione.

Ne beneficeranno in primo luogo, a sud, Camorino e Giubiasco, ma anche Arbedo e Galbisio a nord. In quei comparti i transiti – e le immissioni che ne derivano – diminuiranno sensibilmente, a beneficio di una migliore qualità di vita. Ovviamente anche gli automobilisti ne trarranno beneficio grazie alla riduzione del tempo di percorrenza per accedere alla città. Il trasporto pubblico rimane comunque un'opzione molto attrattiva: a dispetto di ogni miglioria stradale, i 14 minuti necessari al treno per collegare la Stazione di Lugano a quella di Bellinzona rimangono ineguagliabili.

Da ultimo, è giusto ricordare che (infine) all'avvio dei lavori per il nuovo Semisvincolo si è giunti grazie al lavoro di squadra delle Autorità federali, cantonali e comunali, e della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese, ai quali va il mio ringraziamento.

Approvato dalle istanze cantonali e federali e pure in votazione popolare, il progetto del Semisvincolo, nel frattempo superati anche i ricorsi con cui si è dovuto confrontare negli ultimi dieci anni, entra finalmente nella fase realizzativa.

Con questo sistema costituito da più opere pure a favore della mobilità ciclabile e pubblica, si concretizza anche il terzo pilastro su cui poggia il Piano dei trasporti del Bellinzonese: un massiccio potenziamento del trasporto pubblico (realizzato nel 2014 e completato nel 2020 parallelamente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri), il completamento della rete ciclabile regionale (con molte opere già realizzate e altre in via di costruzione) e, appunto, una migliore gestione del traffico in entrata e uscita dall'agglomerato, sfruttando l'autostrada come circonvallazione, nel segno di una concezione intermodale della mobilità. La mia gratitudine, oltre a chi si è adoperato nella progettazione delle opere e a chi è ora chiamato a realizzarle, va alla popolazione che ha atteso sinora e nel prossimo futuro si vedrà confrontata con il cantiere di ciò che, quando terminato, segnerà per tanti cittadini e cittadine un sostanziale miglioramento della situazione attuale.



Claudio Zali, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio



Simone Gianini, Presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese



I settori del progetto (fonte: swisstopo)

Confederazione, Cantone e Comuni uniti per un'opera a favore della collettività

Il progetto

Con la realizzazione del Semisvincolo di Bellinzona Centro si compie un importante passo verso una migliore gestione della mobilità della regione. Esso consentirà infatti di sgravare in modo sensibile il traffico dalle strade cantonali di penetrazione verso e dal centro dell'agglomerato, deviandolo sull'autostrada. Nel concreto, l'opera – il cui costo complessivo ammonta a 65 milioni di franchi – prevede da un lato la costruzione di rampe d'accesso all'autostrada A2 da e verso sud, nonché la realizzazione di una rotonda sopraelevata in struttura mista acciaio-calcestruzzo, la quale andrà a sostituire l'attuale ponte della strada cantonale. Verranno inoltre eseguiti diversi adeguamenti alle infrastrutture adiacenti. Su via Tatti verrà realizzata una doppia corsia per senso di

marcia, così come una corsia preferenziale per i bus con l'integrazione di nuovi ripari fonici in calcestruzzo con una parte vetrata per una migliore protezione dai rumori del traffico. L'attuale parcheggio di via Tatti verrà adeguato a cinquecento posti, il trasporto pubblico vedrà la posa di nuovi impianti semaforici dedicati e la rete ciclabile nuovi raccordi ciclopedonali attorno a via Tatti con, in particolare, la passerella tra Bellinzona e Monte Carasso, già realizzata nel 2011, e quella nuova tra Bellinzona e Carasso in corrispondenza dell'ex ponte della Torretta, la cui costruzione è iniziata lo scorso autunno.

Suddivisione delle competenze

I lavori relativi al Semisvincolo sono stati suddivisi in virtù delle diverse competenze tra Confederazione e Cantone Ticino. Nello specifico, la realizzazione della rotonda,

delle bretelle, delle corsie di accelerazione e decelerazione in autostrada nonché l'adeguamento della viabilità dell'Area di Servizio Bellinzona Sud sono di competenza di USTRA («Settore B»). I raccordi alla strada cantonale e la passerella ex-Torretta sono realizzati dalla Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio («Settore A e C»). Direttamente interessati dai lavori cantonali sono dunque la strada Monte Carasso/Carasso (via El Stradùn), l'accesso alla rotonda del Semisvincolo su via Tatti, le strade di via Tatti e via Zorzi e le strade comunali di via Luini e via Chicherio.

I costi per la realizzazione dell'opera sono suddivisi tra Confederazione (25%, ca. 16.2 milioni di franchi), Cantone (56.25%, ca. 36.5 milioni di franchi) e Comuni CRTB (18.75%, ca. 12.2 milioni di franchi).

Un occhio di riguardo all'alleggerimento del traffico

Il progetto è stato elaborato con l'obiettivo di gestire meglio il traffico individuale privato in entrata e in uscita dalla città e per poter rendere più efficiente quello pubblico – anch'esso spesso incolonnato sulle strade che attraversano le zone residenziali di Camorino, Giubiasco, delle Semine, così come di Sementina e Monte Carasso – come pure per chi, evitando lo svincolo a sud, utilizza quello a nord. A beneficiarne sarà in primis la qualità di vita di chi abita a margine delle strade che verranno sgravate, ma anche di chi potrà così disporre di una nuova infrastruttura.



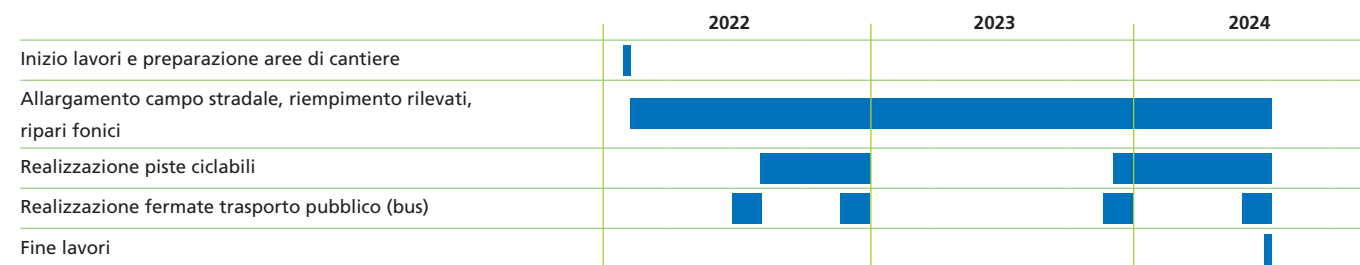
I lavori ai raccordi e al nuovo ponte stradale con vista sui nuovi ripari fonici

Programma dei lavori Semisvincolo di Bellinzona

La realizzazione dell'intero progetto prevede diverse fasi di lavoro che prenderanno il via ad inizio 2022 e termineranno entro la fine del 2024.

Programma lavori Settori A+C

Programma lavori delle attività di competenza cantonale.



Programma lavori Settore B

Il programma lavori delle attività di competenza USTRA è coordinato con gli altri lavori dei Settori A+C e con il progetto di risanamento A2 EP12 Bellinzona.

